

# Portogruaro

me@treconaca@gazzettino.it

## Il sindaco firma l'ordinanza: stop ai bivacchi sui monumenti

► Multe da 25 a 250 euro: vietato sedersi e consumare pasti in tutti i siti cittadini

### PORTOGRUARO

Stop ai bivacchi sotto i monumenti. Non è caduto nel vuoto l'appello al sindaco Florio Favero di otto associazioni della città (associazioni nazionali di Alpini, Artiglieri, Bersaglieri e Marini d'Italia, Noi Migranti, Centro Documentazione Aldo Moro, Fai e Università della Terza Età) che con una lettera avevano chiesto di prendere provvedimenti per contrastare i frequenti usi impropri del Monumento ai Caduti. Da qualche tempo, infatti, diverse persone vi si radunano attorno per appoggiare sul basamento, trasformato in bancone, bottiglie e cibarie varie.

### LA PROTESTA

Le associazioni avevano espresso disagio e preoccupazione per questi comportamenti di "diseducativa indifferenza per ciò che ricorda e per ciò che significa questo simbolo". Il Monumento, che rappresenta l'eroe che ritorna vincitore alla sua terra dopo la guerra, fu inaugurato nel 1928. Sui due fianchi sono riportati i nomi dei 276 cittadini di Portogruaro che hanno perso la vita nel Primo conflitto mondiale. Alle osservazioni delle associazioni, è arrivata puntuale la risposta del primo cittadino che ha firmato un'ordinanza con cui dispone il divieto di "sedersi, nonché appoggiare, installare, collocare oggetti di qualsiasi tipo o natu-

ra nonché consumare pasti ed esercitare qualunque attività o porre in essere comportamenti e azioni tali da compromettere il rispetto nei confronti di tutti i monumenti presenti nel territorio della città".

### RISCHIO MULTE

Chi non rispetta l'ordinanza, fatto salvo che i comportamenti non costituiscano altra violazione anche di rilevanza penale, sarà soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria che va dai 25 ai 250 euro, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

### L'ORDINANZA

Il rispetto e la tutela di tutti i monumenti, in particolare quelli dedicati ai caduti - fa presente il sindaco nel disporre la nuova ordinanza - è atto doveroso e concreto da parte dell'Amministrazione, che intende prevenire e contrastare comportamenti che possono pregiudicare il decoro urbano. Si sono verificate situazioni pregiudiziali del decoro, con un utilizzo improprio e irrispettoso di alcuni monumenti. Riteniamo - conclude Favero - di dover sensibilizzare la cittadinanza e prevenire azioni negligenti e non rispettose nei confronti dei monumenti per garantire il rispetto e la tutela dei beni pubblici attraverso attività posta a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile".

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RITROVO ABITUALE Il giovedì sera per alcuni gruppi di persone è diventato un "rito" ritrovarsi in piazza (Vincio Scortegagna/FotoFotopori)

## «Casa Rampulla ai profughi»

### ANNONE VENETO

«Mettere a disposizione un alloggio di Casa Rampulla per sostenere l'emergenza profughi». È la proposta del gruppo di minoranza in consiglio comunale "Insieme per il Paese-Sosteniamo il Futuro". «Il nostro suggerimento - rilevano i consiglieri - è che a favore di una famiglia di profughi venga reso disponibile uno degli alloggi liberi di Casa Rampulla, ottenuta grazie a una donazione e di proprietà del Comune, per un numero di persone limitato e sulla base dello spazio disponibile». I quattro consiglieri di minoranza mettono in risalto il fatto che anche Annone ha fatto proprio l'appel-

lo di Prefettura, Regione e Città Metropolitana, di sensibilizzare la popolazione perché dia collocazione temporanea ai rifugiati. Casa Rampulla è dotata di quattro piccoli appartamenti ristrutturati. L'edificio è a disposizione di anziani bisognosi residenti ad Annone: da una decina d'anni la casa è stata utilizzata fino ad un massimo di due appartamenti. Gli altri due alloggi di fatto sono rimasti praticamente chiusi. I consiglieri hanno inoltrato la proposta al sindaco. «I due appartamenti liberi - dice il sindaco Victor Luvison - sono da ristrutturare. Al momento non possono essere utilizzati per i profughi ucraini».

G.Pra.

### IL PROVVEDIMENTO

Da qualche tempo il giovedì sera gruppi di persone si ritrovano in piazza per consumare alcolici e spuntini davanti al municipio



Venerdì 18 Marzo 2022  
www.gazzettino.it

## Tassa sui tavolini Gli esercenti: «Dateci tregua»

► Il Comune verifica la possibilità di azioni di sostegno al settore

### PORTOGRUARO

Ritorna la "tassa sui tavolini", ma si studiano gli sconti anche per agevolare gli esercenti. Anche l'Amministrazione comunale della città del Lemene valuterà, nei prossimi giorni, come gestire la reintroduzione del Canone unico patrimoniale, che sostituisce anche la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. La Legge di Bilancio, facendo coincidere la data sulla reintroduzione con la fine dell'emergenza sanitaria, ha infatti prorogato solo fino alla fine del primo trimestre 2022, l'esenzione dal pagamento del Canone per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni per l'utilizzo del suolo pubblico. Il 31 marzo termina anche la validità delle misure di semplificazione per la presentazione delle superfici di nuove concessioni o di ampliamento delle superfici già concesse. Queste misure, fortemente richieste dalle associazioni di categoria nazionali, erano tra l'altro già state previste per precedenti periodi emergenziali. Difficile immaginare ulteriori slittamenti in avanti.

### CANONE UNICO

Con il 1° aprile, quindi, i pubblici esercenti dovranno nuovamente versare questa tassa, a meno che non ci sia un provvedimento nazionale a posticiparne la reintroduzione. Se lo Stato non dovesse prevedere proroghe, potrebbero intervenire a sostegno degli esercenti le Amministrazioni locali. A Portogruaro, la Confindustria, con una lettera scritta dal suo presidente, Francesco Fratto, ha già chiesto al sindaco Favero "la disponibilità a un incon-

tro riguardo la tematica dei plateatici dei pubblici esercizi". Con ogni probabilità la richiesta sarà di un esonero totale della tassa per qualche altro mese per aiutare i commercianti a riprendersi dopo la pandemia. Queste misure straordinarie ora sono viste come una boccata d'ossigeno anche per alleggerire le spese di queste partite Iva, colpite come tutti dal caro-energia.

### CONFCOMMERCIO

«Restiamo fiduciosi - spiegano dagli uffici di Confindustria - L'Amministrazione di Portogruaro è sempre stata vicina ai nostri associati». «Come Comune - ha detto il sindaco Favero - siamo stati fin da subito attenti alle attività economiche della città. Sono stati approvati e finanziati due bandi per la concessione di contributi a fondo perduto e sono state organizzate anche manifestazioni ed eventi per ravvivare il centro storico e per fare in modo che bar, ristoranti e negozi lavorassero. Prima di decidere quali provvedimenti adottare dovremo fare una verifica puntuale sulle risorse necessarie e su quelle disponibili a bilancio. Il tema è molto complesso e riguarda tutti i Comuni: per questo chiederò un approfondimento alla Conferenza dei sindaci del Veneto orientale, che si riunirà mercoledì».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A PAGAMENTO Tavolini all'aperto

## Accusa di truffa a due associati, Bronzin assolto

► Dichiarate prescritte le accuse relative ad altri due processi

### CAORLE

Assoluzione perché il fatto non sussiste. E questa la sentenza pronunciata ieri dal Tribunale penale di Pordenone a conclusione del processo a carico di Ilenio Bronzin, 71 anni, l'ex sindaco di Caorle accusato di aver truffato due soci dell'organizzazione da lui presieduta, l'Associazione Veneta per la difesa del diritto dei cittadini", facendosi versare da una circa 10 mila euro e dall'altro 3mila per studiare e eseguire le rispettive vicende legali e i rispettivi contenziosi. La sen-

tenza, pronunciata ieri, ha accolto le richieste del difensore, l'avvocato Pascale De Falco.

La Procura accusava l'ex sindaco di Caorle di aver raggirato i due soci dell'associazione ponendo in essere artifici e raggiri per farsi consegnare somme di denaro, «affermando falsamente di poter aiutare concretamente soggetti che si ritenevano vittime della lentezza della burocrazia o della giustizia». A Bronzin veniva contestato di aver offerto il suo aiuto ad una somma in una causa civile per una successione ereditaria, facendosi versare 500 euro di "trasferita" in contanti per accompagnarla davanti al giudice e altre somme per un ammontare complessivo di 10 mila euro. Da un altro socio, secondo la Procura, si era fatto versare 3mila euro di acconto per occu-



EX SINDACO Ilenio Bronzin, 71 anni, è stato sindaco di Caorle

parsi di una causa contro il Comune di Mirano. Accusa respinta da Bronzin.

### IN PRESCRIZIONE

Altri due procedimenti a carico di Bronzin (conclusi in primo grado con una condanna) sono stati dichiarati prescritti dalla Corte d'appello di Venezia per il troppo tempo trascorso dai fatti: il primo riguarda l'accusa di violenza privata e danneggiamento (formulata anche contro altre tre persone) per aver impedito la ricostruzione di un muretto; il secondo le imputazioni di violazione di domicilio ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni per aver minacciato un avvocato, assieme ad altre tre persone, per ottenere la restituzione di alcuni documenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAN MICHELE AL T. INCONTRI SULL'ADOLESCENZA IN PARROCCHIA A SAN GIORGIO** (M.Co.) Educare i figli nel periodo dell'adolescenza. Se ne parla questa sera in parrocchia a San Giorgio al Tagliamento in occasione dei incontri per genitori organizzati dalla forania di San Michele. «Adolescenza, una sfida educativa e il titolo della rassegna che parte alle 20.30 di stasera nel salone parrocchiale di San Giorgio. Si tratta del primo di due incontri per i genitori degli adolescenti. La serata, dal titolo "Il miele e l'aceto: la relazione educativa in adolescenza", sarà guidata dal dottor Andrea Neri.

**PORTOGRUARO VENTI POSTI PER I PROFUGHI NEL TEATRO DI PRADIPOZZO** (T.Inf.) A Pradiopizzo un

punto emergenza in cui poter accogliere i primi profughi ucraini. Il Comune, in accordo con la parrocchia, ha allestito nella sala teatro della frazione un alloggio temporaneo da 20 posti letto per i profughi che scappano dalla guerra in Ucraina. A coordinare le operazioni, la Protezione Civile che ha chiesto e ottenuto la collaborazione di molte associazioni di volontariato. L'obiettivo è quello di dare una primissima accoglienza ai profughi, che potranno fermarsi un paio di giorni prima di trovare una sistemazione più consona. Il Gruppo Forza Portogruaro ha proposto al sindaco Favero anche la riattivazione del Centro sociale Pertini di via Verga che potrebbe ospitare luogo di accoglienza e distribuzione pasti

IN BREVE